

# II DOMENICA DI PASQUA

- *Preghiera domestica in famiglia* -



*Uno dei genitori o dei familiari fa da guida (G) e altri da lettori (L). Si può preparare un vaso di fiori e un cero. Si inizia con un tempo di silenzio per creare il clima di preghiera.*

## INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

L Otto giorni dopo la Pasqua siamo di nuovo in preghiera nel giorno del Risorto. Veramente questo è il giorno fatto dal Signore! Egli stesso ha come suggerito e consacrato il ritmo settimanale della domenica, manifestandosi risorto e vivo ai suoi discepoli. Ravviviamo in noi la grazia del Battesimo:così il dono della fede ci permetterà di riconoscere, con l'apostolo Tommaso, la presenza di Gesù, nostro Signore e nostro Dio, proprio là dove due o tre sono riuniti nel suo nome.

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

*Si può cantare l'Alleluia.*

### **L Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 20, 19.24.26-31**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore

dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù.

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

<p style="text-align: center;"><b>RENDIMENTO DI GRAZIE A DIO PER IL DONO DELLA DOMENICA</b></p>
---

L Gesù mostrandosi vivo, in piedi, cioè risorto, in mezzo al gruppo dei discepoli e amici, ha dato a noi un giorno, quasi un appuntamento, nel quale ritrovarci per aspettarlo di nuovo, per sentirlo presente in mezzo a noi.

Insieme ringraziamo il Padre perché nel ritmo dei giorni domenicali ci fa crescere nella fede e come comunità di fratelli e sorelle.

G È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,  
e soprattutto esaltarti in questo giorno  
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Oggi la tua famiglia, fa memoria del Signore risorto  
nell'attesa della domenica senza tramonto  
quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo.

Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine  
la tua misericordia.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra,  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta la tua lode:

**T Santo, santo, santo, il Signore Dio dell'universo.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

*In aggiunta si può pregare a due voci/cori questo inno alla domenica:*

*Dammi, Padre, di cantare  
per il Cristo, mio Signore:  
fammi voce del creato.*

Dona a tutti un cuore puro,  
dona voce di fanciulli:  
figli siamo della luce.

*Come a giorno illuminati,  
fatti nuovi nell'amore,  
tutti insieme conveniamo.*

Nel suo Verbo radunati  
noi parliamo col Vivente:  
questo è il giorno del colloquio.

*Primo giorno dopo il sabato,  
giorno ultimo del mondo,  
giorno eterno del Risorto.*

Tutto il mondo, a una voce,  
con noi canti nel suo nome  
l'inno a cieli e terre nuove.

*Padre, fonte di ogni vita,  
della gioia sei sorgente,  
lode a te per questo giorno.*

## PREGHIERA IN ATTESA DELL' EUCARESTIA

*Si può pregare dopo aver seguito l'Eucaristia attraverso i mezzi di comunicazione sociale.*

Signore, Dio della mia salvezza,  
davanti a te gridiamo giorno e notte.

I tuoi figli sono dispersi, non risuona più l'esortazione:  
«Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello!».

Nel giorno del Risorto  
torni a risuonare la Parola che dà vita,  
e insegnaci nell'attesa  
la pazienza che sa ascoltare il fratello.

È ormai lungo il tempo  
nel quale non possiamo nutrirci insieme  
del Pane della Vita e del Vino dell'alleanza.

Donaci nell'attesa  
di vivere in profondità l'amore,  
che cura il malato, condivide il bisogno.

Le nostre chiese non risuonano più  
del canto del tuo popolo.  
Donaci nell'attesa  
la speranza nella vita che rinasce  
e di tornare a cantare a piena voce  
l'Alleluia della Pasqua.

Ascolta, nella nostra, la voce del tuo Figlio,  
che con te vive ora e sempre  
e nei secoli

<b>PREGHIERA ALLA MADRE DEL RISORTO</b>
---

Regina dei cieli, rallegriati,  
alleluia.

**Cristo, che hai portato nel grembo,**  
**alleluia,**

è risorto, come aveva promesso,  
alleluia.

**Prega il Signore per noi,**  
**alleluia.**

Rallegriati, Vergine Maria,  
alleluia.

**Il Signore è veramente risorto, alleluia.**

Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen**

<b>CONCLUSIONE</b>
--------------------

**G** Il Signore Gesù, annunciato risorto dagli apostoli, rimanga sempre in mezzo a noi.

**T Amen.**

Ci benedica il Padre  
che ci ha generati alla vita eterna.

Ci aiuti Cristo, Figlio di Dio,  
che ci ha accolti come suoi fratelli.

Ci assista lo Spirito Santo,  
che dimora nel tempio dei nostri cuori.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**